



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione I – Organizzazione, relazioni sindacali e relazione con il pubblico

IPOTESI ACCORDO UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE 2019

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Il 15 luglio 2019 è stata sottoscritta l'unità ipotesi di accordo integrativo inerente l'utilizzo del Fondo risorse decentrate, anno 2019 (allegato 1), che si sottopone ad esame e certificazione insieme alla costituzione, in pari data, del medesimo Fondo Risorse Decentrate 2019 (allegato 2, tabella A).

Per effetto della nota DFP-0076645-P-06/12/2019 della Presidenza del consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica, a seguito di accertamento congiunto con il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP, la tabella A di costituzione del fondo risorse decentrate, anno 2019, è stata rideterminata in conformità alle considerazioni espresse nella sopra citata nota e la presente relazione tecnico-finanziaria opportunamente riformulata.

La presente relazione tecnico-finanziaria è finalizzata alla dimostrazione che le risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2019 consentono la copertura degli istituti correlati al trattamento economico accessorio del personale appartenente alle aree funzionali, individuati in sede di contrattazione decentrata integrativa. Pertanto, nel rispetto del limite di spesa, individuato nella definitiva consistenza del Fondo (€ 10.001.942,00), si illustrano le voci di costo e i relativi importi attestandone la loro sostenibilità finanziaria.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

VOCI	IMPORTI
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 1°- ex art.36 e 37	4.649.462,06
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 2°- quota lavoro straordinario	773.899,82
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 4°- specifiche disposizioni legislative	17.486,20
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 7°- incrementi al personale	0,00
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 9° e 10° quote pro capite	1.235.037,46
CCNL biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1, alinea 4° (L. 16000)	566.010,42
CCNL biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 2, (5% compensi straordinari)	234.997,00
CCNL biennio economico 2002/2003 art. 23	692.999,62
CCNL biennio economico 2004/2005 art. 3	641.000,00
CCNL 2006/2009 biennio economico 2006/2007 art.32, comma 1 (0,11%)	151.975,00
CCNL 23-1-2009 biennio economico 2008/2009 art. 6 comma 3, (50%-0,39)	298.363,00
CCNL 23-1-2009 biennio economico 2008/2009 art. 6 comma 3 tabella D (50% -0,39)	0,00
Quota lorda risorse per trasferimento personale da altre Amministrazioni di seguito specificate	1.798.262,91
Incremento Fondo personale Dipartimento Politiche Sviluppo e Coesione	1.142.330,53
Integrazione personale ex UPICA (D. Lgs. n. 273/2002)	159.480,00
Quota personale proveniente PCM (Dipartimento Turismo) ex D. Lgs. 303/1999	225.892,57
Quota personale proveniente altre amministrazioni ex D. Lsg. 300/1999 (enti cooperativi)	238.194,57
Incremento Fondo per posizioni super attribuite al personale Ministero Lavoro	32.365,24
Quota personale proveniente da IPI d.l.78/2010 (assegnato con assestamento 2011)	2.245.348,00
Quota personale proveniente da ICE D.M.T. 58799/2013	3.089.297,75
Totale	16.394.139,24



CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° Recupero risorse PEO	1.285.853,27
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota anni 2000-2010)	659.272,26
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2011)	758.773,68
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2012)	569.901,58
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2013)	271.690,17
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2014)	302.332,49
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2015)	516.482,45
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2016)	380.764,42
CCNL biennio econ. 2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2017)	596.470,59
Totale risorse PEO	5.341.540,91
Totale	21.735.680,15

Voci di trasferimento risorse ad altre Amministrazioni	IMPORTI
Quota lorda risorse trasferimento personale al Dipartimento per il turismo	-183.000,00
Quota lorda risorse trasferimento personale e competenze alle Regioni (DPR n.112/98)	-66.872,00
Quota lorda risorse per trasferimento personale alla PCM (dPCM 9 agosto 2016)	-121.339,90
Quota lorda risorse per trasferimento personale all'Agenzia Coesione Territ.dPCM 9.08. 2016)	-637.034,49
Risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art. 31, comma 7, del CCNL 14/9/2007	-134.914,68
Voci di impiego anni precedenti	
Impieghi per finanziamento progressioni economiche	-7.029.418,84
Impieghi per finanziamento riqualificazioni professionali	-2.229.258,49
Impieghi per finanziamento posizioni super CCNL 98/2001 art. 17	-2.521.844,62
Impieghi per finanziamento progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2016	-4.715.187,18
Impieghi per finanziamento progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2017	-750.343,89
Totale	-18.388.514,01

ART. 76, COMMA 3, LETT. b) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018	
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anni 2000-2010)	2.818.670,76
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2011)	316.822,14
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2012)	216.034,32
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2013)	108.126,73
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2014)	99.837,93
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2015)	171.214,65
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2016)	95.304,95
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2017)	155.468,94
Totale	3.981.480,42

ART. 76, COMMA 3, LETT. c) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018	
CCNL 00/01 art. 6 co.1 - alinea 8° ind.amm.ne personale cessato (quote intere fino al 2010)	2.378.756,16
CCNL 00/01 art. 6 co.1 - alinea 8° ind.amm.ne personale cessato (quote intere fino al 2011)	107.258,73
CCNL 00/01 art. 6 co.1 - alinea 8° ind.amm.ne personale cessato (quote intere fino al 2012)	80.964,60
CCNL 00/01 art. 6 co.1 - alinea 8° ind.amm.ne personale cessato (quote intere fino al 2013)	38.552,06
CCNL 00/01 art. 6 co.1 - alinea 8° ind.amm.ne personale cessato (quote intere fino al 2014)	49.022,17
CCNL 00/01 art. 6 co.1 - alinea 8° ind.amm.ne personale cessato (quote intere fino al 2015)	75.654,12
CCNL 00/01 art. 6 co.1 - alinea 8° ind.amm.ne personale cessato (quote intere fino al 2016)	45.231,49
CCNL 00/01 art. 6 co.1 - alinea 8° ind.amm.ne personale cessato (quote intere fino al 2017)	158.476,13
Totale	2.933.915,46
Totale delle sezioni precedenti	10.262.561,85



ART. 76, COMMA 3, LETT. d) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018	
quote differenziali su assegno <i>ad personam</i> riassorbibile per sviluppi econ. pers. ex IPI 2016	191.758,86
quote differenziali su assegno <i>ad personam</i> riassorbibile per sviluppi econ. pers. ex IPI 2017	57.222,73
Totale	248.981,59
TOTALE RISORSE	10.511.543,44

Sezione III – Decurtazioni del Fondo Risorse Decentrate

Si evidenzia che la detrazione effettuata ai sensi dell'articolo 71, comma 1, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è indicata per omogeneità di voci nella tabella precedente ed è pari ad € -172.258,02, importo già certificato in sede di assestamento 2019.

Nella tabella che segue, invece, si indicano le voci che compongono la riduzione strutturale operata ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147 del 2013: quota relativa alla riconduzione del Fondo al limite consistenza Fondo 2010 (€ -669.304,97) e quota relativa alla riduzione proporzionale del personale in servizio, sulla base del valore medio dei presenti nell'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno (€-2.764.369,27).

Si fa presente che tale riduzione strutturale del fondo, calcolata considerando anche il personale ex DPS ed operata esclusivamente a carico del Fondo del Ministero, è stata riproporzionata in relazione alle unità di personale trasferite alla Presidenza del consiglio dei ministri (36) e all'Agenzia per la coesione territoriale (189). La quota pari ad € 252.972,07 risulta non essere più di pertinenza MiSE, ma delle sopra menzionate Amministrazioni che hanno costituito il Fondo per la contrattazione integrativa mediante trasferimento di risorse da parte di questo Ministero e, pertanto, il taglio strutturale di pertinenza del Ministero dello sviluppo economico è di € 3.180.702,17.

Il totale delle decurtazioni - divenute strutturali a partire dalla sessione 2015 per effetto di specifiche disposizioni normative (cfr. nella seguente sezione) - del Fondo Risorse Decentrate 2019 è pari a € 3.180.702,17.

Riduzione strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456, L. 147/2013	-669.304,97
Riduzione strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456, L. 147/2013 (ex art. 9, c.2bis, 2° periodo)	-2.764.369,27
totale riduzione strutturale, art. 1, comma 456, L. 147/2013	-3.433.674,24
Quota riduzione non di pertinenza MiSE (trasferito personale e risorse ex DPS)	252.972,07
totale riduzione strutturale, art. 1, comma 456, L. 147/2013	-3.180.702,17
Totale risorse fisse (AL NETTO DEL TAGLIO STRUTTURALE)	7.330.841,27

Sezione II – Risorse variabili – Art. 76, comma 4, CCNL 12 febbraio 2018

Nel riquadro che segue sono riportate le risorse, prive del carattere di certezza e stabilità, che il CCNL 2016-2018, art. 76, comma 4, individuate annualmente al fine di incrementare le disponibilità finanziarie destinate alla contrattazione integrativa. Le risorse variabili ammontano a € 1.801.588,06 al netto della riduzione ai sensi dell'art. 71, comma 1, del decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008.



CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 3° risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritar-di assenze ecc.	563.773,87
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - alinea 5° art. 43. Legge 449/1997	553.341,48
CCNL biennio econ2000/2001 art. 6, comma 1 - alinea 1° rateo RIA pers. cessato 2018	89.328,78
CCNL biennio econ2000/2001 art. 6, comma 1 - alinea 2° risparmi per cessazioni da pro-gressioni economiche orizzontali nell'anno 2018	523.009,11
Quota di risparmi conseguiti in attuazione art.16, co. 4,5 e 6 decreto-legge n.98/2011	0,00
Risparmi derivanti da ore di straordinario non utilizzate	0,00
CCNL 12 febbraio 2018, art. 76, comma 4, lett. d) già CCNL 98/01 art. 31, comma 1 – alinea 8° ind. amm.ne personale cessato (<i>Rateo 2018: 354.436,38-27.513,47=326.922,91</i>)	0,00
- totale risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art 71, comma 1 L. 133/2008	-172.258,02
Totale	1.560.903,71
Totale risorse	8.891.745,15

Inoltre, considerato che l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art.1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”, si fa presente che il limite del Fondo Unico di Amministrazione 2016, a seguito di certificazione congiunta PCM – DFP 0065276 P-4.17.1.14 del 15 novembre 2017, è pari a € 9.807.312,27.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Le somme appostate sul capitolo 1700 relativo al “Fondo Risorse Decentrate del Ministero dello sviluppo economico”, costituito per il finanziamento degli istituti legati all'incentivazione della produttività ed al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa ammontano, per l'anno 2019, a:

Risorse assestamento 2019 capitolo 1700 pg 1	8.066.378,00
Risorse assestamento 2019 capitolo 1700 pg 2	1.935.564,00
Totale risorse fisse e variabili Fondo risorse decentrate 2019	10.001.942,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo risorse decentrate (cfr. Sezioni I e II).

Modulo II - definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I– destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione:

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II– destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

Il Fondo risorse decentrate 2019, costituito nei termini sopra illustrati viene destinato alla copertura degli istituti contrattuali riportati nella seguente tabella, che tiene conto delle risorse attualmente assegnate al capitolo 1700:



DESTINAZIONI SULLA BASE DELLA IPOTESI DI ACCORDO FONDO RISORSE DECENTRATE	IMPORTI
Posizioni organizzative	€ 937.923,60
Indennità	€ 279.289,84
Progetti finalizzati con il coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali	€ 70.000,00
Contrattazione posto di lavoro	€ 900.000,00
Risorse per progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1° gennaio 2019	€ 352.528,86
Totale risorse destinate al finanziamento degli istituti contrattuali	€ 2.539.742,30
Risorse ascritte nel capitolo di bilancio 1700, piano di gestione 1	€ 8.066.378,00
Risorse destinate alla produttività capitolo 1700 pg.1	€ 5.526.635,70
Risorse destinate alla produttività capitolo 1700 pg.2	€ 1.935.564,00
Totale risorse destinate alla produttività, comprensive anche della quota di differenziazione del premio individuale	€ 7.462.199,70

Sezione III – destinazioni ancora da regolare

Come nella sessione 2018, la quota di risorse del Fondo risorse decentrate, pari a € 900.000,00, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, è riservata alla contrattazione ulteriormente decentrata, e sarà regolata da appositi accordi con le rappresentanze sindacali unitarie, presso la sede centrale e presso le sedi degli uffici territoriali del Ministero.

Sezione IV – sintesi delle definizioni delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni non negoziabili	0,00
Totale destinazioni regolate dal contratto integrativo	10.001.942,00
Totale destinazioni da regolare	900.000,00
Risorse da assegnare al capitolo di bilancio 1700, piano di gestione 1	9.807.312,27
Risorse assegnate al capitolo di bilancio 1700, piano di gestione 2, (PEO) per recupero risorse progressioni economiche orizzontali personale cessato	1.935.564,00
Totale poste di destinazioni del fondo soggette a certificazione	10.001.942,00

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Tutte le destinazioni concordate dalle Parti possono essere sostenute con le risorse fisse del Fondo 2019. Nel merito, si fa presente che le destinazioni pattuite dalle Parti prevedono un impegno corrispondente ad € 2.539.742,30 (posizioni organizzative per € 937.923,60; indennità € 279.289,84; progetti finalizzati € 70.000,00; € 352.528,86, per finanziare progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1° gennaio 2019; contrattazione posto di lavoro € 900.000,00). Le risorse di parte fissa, assegnate al pg.1 del capitolo di bilancio 1700, corrispondenti a € 8.066.378,00 sono sufficienti a coprire la spesa derivante dal finanziamento degli istituti economici contrattuali concordati dalle Parti.

L'importo, che residua dopo aver finanziato gli istituti sopra citati e corrispondente ad € 5.526.635,70 e le risorse PEO (€ 1.935.564,00) sono destinate ad erogare la produttività individuale e organizzativa, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, aggiornato con D.M.1° febbraio 2018 nonché la differenziazione del premio individuale.



b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Il tavolo negoziale ha stabilito di destinare risorse pari a € 937.923,60 per il conferimento di incarichi di posizioni organizzative nell'ambito della terza Area funzionale, ai sensi della lett. f), comma 2, dell'art. 77 del CCNL 2016-2018 e degli articoli 18 e 19 del CCNL 16 febbraio 1999 e la somma pari ad € 279.289,84 per remunerare le diverse tipologie di indennità, connesse a compiti caratterizzati da "rischio" o "disagio" in corrispondenza di attività lavorative effettivamente svolte (cfr. relazione illustrativa).

La quota pari ad € 900.000,00 è destinata alla contrattazione posto di lavoro e tale somma verrà successivamente ripartita tra le varie sedi di contrattazione, in ragione delle unità di personale in servizio presso ciascuna RSU, ai fini della successiva stipula degli accordi per retribuire particolari condizioni di lavoro ai sensi dell'articolo 45, comma 3, lett. c) decreto legislativo n. 165/2001.

Delle risorse di parte fissa, al netto di quanto già destinato alla remunerazione degli istituti contrattuali sopra richiamati, una quota pari a circa il 70% viene riservata a finanziare l'istituto della produttività individuale e organizzativa - sulla base del "Sistema di misurazione e valutazione della performance", che eroga trattamenti economici accessori in relazione al contributo individuale fornito nonché in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio di appartenenza del dipendente (cfr. relazione illustrativa), comprensiva anche della maggiorazione di cui all'art. 78 del CCNL 2016-2018.

La citata disposizione contrattuale, elaborata al fine di conferire adeguata esecuzione ai principi della riforma della premialità nel pubblico impiego, introduce l'istituto meritocratico della "differenziazione del premio individuale". La norma contrattuale dispone che ai dipendenti con la valutazione più elevata è attribuita una maggiorazione del premio individuale di produttività che si aggiunge al riconoscimento del premio stesso. La misura di tale maggiorazione in sede di contrattazione è stata confermata, anche per il 2019, nel suo valore minimo, ossia il 30 per cento del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente. Le Parti hanno anche stabilito, così come prevede il CCNL 2016-2018, che la quota limitata di personale, al quale attribuire tale maggiorazione, è pari al 5 per cento dei dipendenti assegnati a ciascun Ufficio dirigenziale di livello generale. Nel caso in cui i dipendenti con valutazione massima superino la quota del 5%, per l'individuazione degli aventi titolo alla maggiorazione si applicano i criteri di preferenza della complessità del lavoro svolto e della flessibilità di impiego del dipendente nell'anno di riferimento.

Si attesta, pertanto, il rispetto del principio di selettività nell'attribuzione degli incentivi economici.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa.

A seguito di positiva certificazione della quota programmata (€400.000,00) con accordo Fondo risorse decentrate 2018 e allo scopo di valorizzare gli esiti della performance individuale e della crescita professionale, le Parti hanno convenuto che, a valere sul fondo risorse decentrate 2019, la quota, pari a € 352.528,86, è destinata al finanziamento di progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2019, previa selezione riservata ai dipendenti di ruolo del Ministero dello sviluppo economico. Con apposito accordo sono definiti i criteri selettivi per le progressioni economiche orizzontali e il contingente numerico di 112 unità (cfr. relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria poste a corredo dell'ipotesi di accordo 15 luglio 2019 inerente i criteri selettivi per l'attribuzione delle progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2019).



Modulo III – schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato l'anno precedente

Nello schema riassuntivo che segue sono riportati i dati relativi alle risorse del fondo unico di amministrazione 2018 e del fondo risorse decentrate 2019 attualmente disponibili sul capitolo 1700. In attesa della certificazione del Fondo risorse decentrate 2019 non è possibile procedere ad un puntuale confronto delle risorse complessive e, pertanto, viene data evidenza della consistenza delle risorse certe, che, come già illustrato nei precedenti moduli coprono interamente gli istituti concordati.

Accordo FUA 2018		Accordo FRD 2019		Differenze 2018 -2019
Destinazione	importo	Destinazione	Importo	
Posizioni organizzative	937.924,00	Posizioni organizzative	937.924,00	0,00
Indennità previste da disposizioni normative	160.185,81	Indennità previste da disposizioni normative	156.993,52	-3.192,29
Indennità di flessibilità organizzativa	95.120,00	Indennità di flessibilità organizzativa	122.296,32	+27.176,32
Contrattazione ulteriormente decentrata	900.000,00	contrattazione ulteriormente decentrata	900.000,00	0,00
Progetti finalizzati con il coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali	70.000,00	Progetti finalizzati con il coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali	70.000,00	0,00
Programmazione progressioni econ. orizz. (a valere sulle risorse 2019)	400.000,00	Finanziamento progressioni econ. orizz.	352.528,86	-47.471,14
Produttività individuale	6.825.247,19	Produttività individuale capitolo 1700 pg.1	5.636.635,30	-1.188.611,89
TOTALE RISORSE 2018	8.988.477,00	TOTALE RISORSE 2019	8.066.378,00	
		Produttività individuale capitolo 1700 pg.2	1.935.564,00	

Modulo IV – compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione:

Il funzionamento di tale capitolo prevede una quantificazione al lordo degli oneri riflessi, pertanto per gli utilizzi è prevista una successiva ripartizione tra i diversi capitoli stipendiali (cedolino unico) che tiene conto delle varie voci costituenti la retribuzione economica accessoria erogabile (componente netta, Irpef, trattenute a carico del dipendente e contributi di competenza del datore di lavoro) ed il meccanismo contempla appositi decreti ministeriali di variazione delle poste di bilancio. Quanto premesso attesta che l'insieme degli strumenti contabili consente una costante verifica degli impieghi nei limiti delle risultanze esistenti.



Sezione II – esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

In esecuzione dell'accordo decentrato per l'utilizzazione del FUA – anno 2018, giusta certificazione PCM – DFP 0076159 P-4.17.1.14 del 19 novembre 2018, sono stati liquidati i compensi connessi alla produttività individuale e collettiva, alle indennità per le posizioni organizzative, per la flessibilità organizzativa e per le indennità c.d. di legge. La quota di contrattazione posto di lavoro è stata ripartita tra le sedi di RSU, che sono in fase di contrattazione ulteriormente decentrata. I provvedimenti di spesa sono stati sottoposti al controllo dell'Ufficio centrale del bilancio per autorizzarne l'esecuzione, dopo aver accertato la compatibilità con i vincoli finanziari e contrattuali.

Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (cfr. Modulo II – Sezione II) è assicurata, per intero, dalle risorse disponibili nel capitolo 1700 e l'utilizzo sarà effettuato nel rispetto del limite di spesa, come risultante dai sistemi gestionali di contabilità SI.CO.GE.

Il residuo di parte fissa e le eventuali ulteriori risorse che confluiranno nel Fondo risorse decentrate 2019 o che residueranno dopo il pagamento degli istituti contemplati dall'Intesa saranno destinati al finanziamento dell'istituto della produttività.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Barbara Luisi)